

OPERE ESPOSTE NEL QUADRILATERO E DINTORNI

COLORVELVET
Via Rizzoli, 7
Lorella Maria Cristina Mimmo
ESTETICA SENZA FORMA

valli
Via Rizzoli, 3/C
Miria Malandri
Il ballo

ALBERTO SERRAZANETTI
Via Orefici, 5/A
Octavia Monaco
Mundus imaginalis

LIBRERIA NANNI
Via De' Musei, 8
Marco Massarotti
INFINIRE

CASE NASCENTORI
Corte di Via Drapperie, 8
Mirta Carroli
MALKUT

STILOSOPHY
Via de' Toschi, 11/A
Roberto Pagnani
silent landscape

Giulietti e Guerra
Via Clavature, 24
Sergio Policicchio
l'acqua che dorme in me

e t i c l ó
Via Clavature, 22/E
Valentina Crasto
i miei fiori

CORNICI D'ARTE
Via Clavature, 5/A
Roberta Zucchini
Sulle orme di Goethe

WP STORE BOLOGNA
Via Clavature, 4
Delio Piccioni
Macchine fantastiche

merci Italia
Via Castiglione, 7/A
Filomena Guzzo
B(I)oom

SI SEGNALA
Paradisoterrestre
CENTO%DINO
mostra diffusa omaggio a Dino Gavina
nell'anno del centenario
In collaborazione con il Comune di Bologna
23.09.2022 | 07.11.2022
Galleria Paradisoterrestre
Via De' Musei, 4
Sala d'Ercole - Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6

Con la partecipazione:



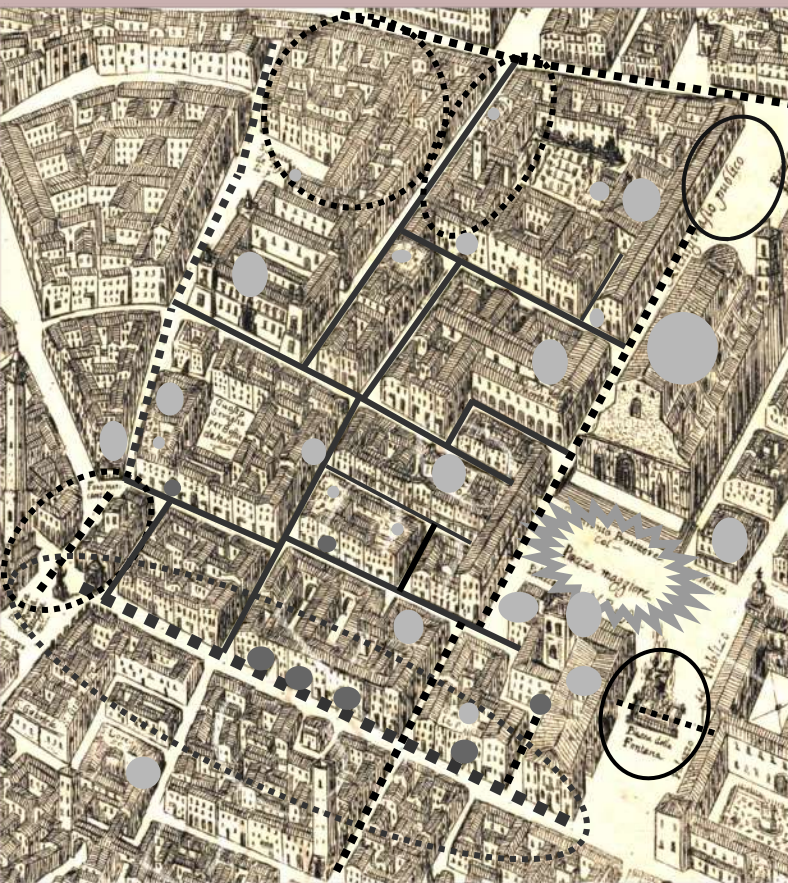
percorsi di cultura, arte, storia e memoria dei luoghi
Quadrilatero e dintorni: dalle radici della città alla modernizzazione

Un libro a Palazzo

COOL-TOUR STREET

Cool-tourStreet percorsi di cultura, arte, storia e memoria
dei luoghi
ideazione e progetto Daniela Delvecchio architetto

17ottobre -30 ottobre 2022



Mappa inizio XVIII sec. F. Gnudi
Area del Quadrilatero

PROGRAMMA

Lunedì 17 ottobre ore 15,00 -18,00/18,00-18,40
ALLA RICERCA DEL CENTRO

Piazza Maggiore e i palazzi del potere: del Podestà, Re Enzo e del Popolo

Un itinerario nello spazio e nel tempo per ripercorrere la creazione della nuova topografia urbana medievale che segnerà per sempre la *forma urbis* di Bologna. La *curia Communis* poi *Platea Communis*, una delle prime piazze medievali italiane, denominata Maggiore nel XIX sec., e il vasto complesso architettonico destinato ai luoghi rappresentativi dei nuovi poteri locali, dal XIII sec. sostituirono un'estesa area baricentrica dell'antica città, generando un luogo urbano centrale. Con ampliamenti, profonde trasformazione e monumentalizzazione, il complesso acquisisce nel '900 l'attuale configurazione per opera di Alfonso Rubbiani. Dopo l'introduzione storico-urbanistica con Daniela Delvecchio, Elisabetta Berselli illustrerà la sorprendente evoluzione di Palazzo Re Enzo, *Palatium novum*, quindi le decorazioni novecentesche di Adolfo De Carolis del Salone del Podestà e con Francesco Benelli indagheremo le trasformazioni architettoniche del Palazzo del Podestà, *palatium vetus*, prima icona dell'identità civica bolognese.

>18,00 **Sala degli Atti** Incontro con Matteo Marchesini autore di *Scherzi della natura* Valigie Rosse Editore. A cura di Libreria Trame.

Appuntamento: ore 15,00 Portico Palazzo del Podestà

Martedì 18 ottobre ore 15,00 -18,00

UN'ARCHITETTURA RELIGIOSA E MONUMENTALE PER LA CITTA'

La Basilica di San Petronio, la più grande, l'incompiuta

Un' esplorazione dedicata alla conoscenza della grande basilica civica tardogotica, una delle più ampie d'Europa e alla percezione dei suoi vasti spazi che, a partire dalla fine del XIV secolo dominerà la Piazza con la sua imponente mole e il suo secolare cantiere, sostituendo una vasta area dell'antica città preesistente. Il percorso itinerante illustrerà l'inserimento urbano del grande impianto con Daniela Delvecchio, le tante ipotesi di completamento della facciata, proposte nei secoli dai maggiori architetti, esposte da Roberto Terra quindi un approfondimento sulle notevoli vetrate, con Camillo Tarozzi. Seguendo poi le possenti membrature architettoniche raggiungeremo l'immenso sottotetto con la suggestiva selva delle strutture lignee del grande coperto sino all'ampia visuale sulla città con Giovanni Paltrinieri, concludendo alle quattro croci protetrici della città, dal 1798 qui accolte.

Appuntamento: ore 15,00 Piazza Maggiore (davanti San Petronio)

Mercoledì 19 ottobre ore 15,00-18,00/18,00 -18,40

ARCHITETTURE URBANE, CREAZIONI DEL '500

Da Palazzo dei Banchi a Palazzo dell'Archiginnasio

Nel XVI sec. la strada del Pavaglione, che costeggiando Piazza e Basilica conduceva al mercato dei bozzoli da seta, cambia profondamente volto per opera di due grandi architetti del tempo, creando un'importante spina urbana, quinta alla stessa Piazza. Incaricati dal governo papale, Jacopo Barozzi da Vignola ridisegna con grande armonia architettonica e urbana l'antico Palazzo dei Banchi e Antonio Morandi, detto *il Terribilia*, realizza l'eccezionale complesso dell'Archiginnasio, prima sede dello Studio, riformulando l'area con il Palazzo a corte, il lungo portico - esteso all'Ospedale della Morte - e piazza Galvani. Saremo accompagnati da Michele Danielli lungo il grande sistema cinquecentesco porticato sino all'Archiginnasio, alla Cappella di S. Maria dei Bulgari, ove ci attenderà Paola Foschi per un' esplorazione dell'Archiginnasio e il seicentesco Teatro Anatomico. Concluderemo al *Cubiculum Artistarum*, ospiti dell'Accademia dell'Agricoltura.

> 18,00 **Cubiculum Artistarum Mnemosyne, la memoria delle immagini.** Il filo invisibile tra arte e immagine, dal genio di Aby Warburg. Evento-incontro alle radici della cultura dell'arte con Giovanna Caimmi. A cura di Libreria Ibis.

Appuntamento: ore 15,00 Piazza Maggiore

Giovedì 20 ottobre ore 15,00 -18,00/18,00-18,40

DAL COMPLESSO DI SANTA MARIA DELLA MORTE

AL MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO

Una storia di metamorfosi sorprendenti che dal trecentesco complesso ospedaliero della Confraternita di S. Maria della Morte, sorta a sostegno dei condannati, conduce alla rifondazione della vasta area e all'insediamento dell'istituzione culturale più importante del XIX secolo: il museo civico poi archeologico, nella cornice di una città borghese proiettata in un profondo rinnovamento tra conservazione e modernismo. L'itinerario si snoda dall'esterno, con un'introduzione storico-urbanistica di Daniela Delvecchio passando alla libreria Nanni, la più antica della città, incastonata nel complesso, raggiungendo Claudio Calastri per una immersione nel grande organismo museale e nelle preziose sale, alla scoperta della nostra storia archeologica. > 18,00 **Sala Conferenze** Incontro con Gianni Varani autore di *Sentinella, quanto resta della notte? E altri racconti* Edizioni Azeta fastpress. A cura di Bonomo Editore.

Appuntamento: ore 15,00 via Piazza Maggiore Biglietto ridotto museo euro 3,00

Venerdì 21 ottobre ore 15,00 -18,00

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DELLA VITA

Un itinerario affascinante nel complesso di S. Maria della Vita, parte dell'ampio insediamento un tempo divenuto importante luogo di cura consolidatosi poi attorno al Santuario, la grandiosa architettura a pianta ellittica con cupola attribuita a disegno di Antonio Bibiena, una delle più alte, che segna il paesaggio del cuore della città, e lo stupefacente oratorio secentesco, preziosi esempi di barocco bolognese, custodi di importanti opere d'arte come il famoso *Compianto* di Nicolò dell'Arca, le *Sibille* di Luigi Acquisti, *il Transito della Vergine* di Alfonso Lombardi. Frutto di successivi ampliamenti e rifacimenti, sorse nel 1287 con un nucleo originario costituito dall'ospedale e una cappella esistente, per opera della Confraternita dei Battuti. Accolti da Riccardo Betti la visita proseguirà con Antonella Mampieri alla chiesa e Camillo Tarozzi all'oratorio.

Appuntamento: ore 15,00 via Piazza Maggiore Contributo ridotto euro 6,00

Lunedì 24 ottobre ore 15,00 -17,30

BOLOGNA SENZA I PORTICI

La formazione del *Quadrilatero*: trame antiche, case, palazzi, commerci e botteghe Un itinerario alla scoperta delle origini e dello sviluppo del *Quadrilatero*, che sorge su parte del nucleo centrale della città antica, luoghi di presenza plurimillennaria ininterrotta, su cui si innesta la straordinaria e tumultuosa crescita urbana medievale, multifunzionale, a marcata vocazione religiosa, artigianale e commerciale con le loro rappresentanze, che connoterà l'area sino ad oggi. Esploreremo lo sviluppo e la stratificazione del sistema urbano, le trame viarie più significative, da via Clavature, Marchesana, de' Foscherari a Drapperie e Ranocchi, il tessuto abitativo con importanti interventi che sostituirono il binomio casa/bottega, per generare nella fase rinascimentale dei complessi palaziali come le preziose case Nascentori, il Palazzo Pepoli Nuovo, e lo scomparso Palazzo Lambertini, sino ai grandi interventi dei secoli successivi. Quindi l'evoluzione della struttura commerciale giungendo alle attuali botteghe storiche. Ripercorreremo questa straordinaria storia con Daniela Delvecchio, incontreremo Gabriele Mozzato a Case Nascentori, Laura Beccari dell'Antico Mercato di Mezzo e i proprietari delle botteghe storiche visitate.

Appuntamento: ore 15,00 Piazza Maggiore

Martedì 25 ottobre ore 15,00 -18,00

DA PALAZZO DELLA MERCANZIA A PALAZZO BOLOGNETTI

Un percorso sul margine orientale del *Quadrilatero*, nel nodo urbano cardine della città, crocevia di scambi, traffici e relazioni, il *Carrobbio*, largo della Bologna mercantile e del cambio, ove sorgono due preziose architetture: dal 1391 palazzo della Mercanzia, sede dell'organismo autonomo dell'*Universitas Mercatorum* e dal 1551 l'affascinante Palazzo Bolognetti, che fonde con armonia uno stile rinascimentale alle preesistenze. Dopo un'introduzione sulla formazione dell'area, seguirà un itinerario storico-artistico con Serena Maini, dalla loggia della Mercanzia alla Sala del Consiglio, ove ci attenderà Rolando Dondarini con una narrazione alle origini delle Arti e Giada Grandi per un saluto della Camera di Commercio. Passeremo quindi per un'approfondita visita, a Palazzo Bolognetti, con Michele Danielli, ove saremo ospiti del Circolo Bononia e della Presidente Rosanna Ghetti.

Appuntamento: ore 15,00 Loggia della Mercanzia

Mercoledì 26 ottobre ore 15,00 -17,30

ACQUE IN CITTA' E TRASFORMAZIONI URBANE

Dall'Aposa al Canale di Savena e le trasformazioni dell'area sud-est

Un' esplorazione in superficie seguendo il reticolo delle acque dell'Aposa e del Canale di Savena, con la loro storia millenaria nella parte orientale del centro della città e del *Quadrilatero*, e come si interseca con l'evoluzione urbana dell'area sud-est in vari momenti storici, sino alle grandi trasformazioni urbane di ammodernamento della città borghese. Dall'incendio del teatro Zagnoni sostituito dalla Cassa di Risparmio, prenderà avvio la formazione ottocentesca di Piazza Minghetti con i grandi interventi successivi del '900: il Palazzo delle Poste e quelli di riqualificazione e ristrutturazione del tessuto antico esistente, che ne generano ad ovest della piazza, un fronte continuo e rinnovato. Saremo accompagnati per il sistema delle acque da Angelo Zanotti e per le trasformazioni urbane da Daniela Delvecchio.

Appuntamento: ore 15,00 Piazza Minghetti

Giovedì 27 ottobre ore 15,00 -17,30

BOLOGNA CAMBIA VOLTO: DA MERCATO DI MEZZO ALL'ATTUALE VIA FRANCESCO RIZZOLI

L'antica area, i dibattiti, gli sventramenti, i ritrovamenti archeologici della città antica Un'immersione nell'evento storico del '900 che cambia il cuore della città: la sostituzione della vasta area della via Mercato di Mezzo (dal 1881 Francesco Rizzoli), congiunzione di due tradizionali piazze di mercato: Ravennana e Maggiore. Il denso e vivace tessuto urbano commerciale e artigianale, cresciuto in secoli di stratificazioni, viene con fermezza abbattuto tra il 1909 e il 1918. Da decenni ferveva il dibattito sulla modernizzazione dei centri urbani come processo ineluttabile di sviluppo socioeconomico e igienico-sanitario, dando origine ai primi piani urbanistici moderni, come quello bolognese (1889), che decretò molti abbattimenti. Da sventramenti e scavi, oggetto di dibattiti infuocati, emergerà anche la città antica e millenaria lasciando per sempre una complessa eredità culturale. Per ripercorrere questa storia, inizieremo presso la Sala delle conferenze di Palazzo Tubertini, ospiti di Azimut, per una presentazione arricchita di immagini e documenti, proseguendo con un' esplorazione itinerante. Con Daniela Delvecchio, Claudio Calastri e Cristina Dirani.

Appuntamento: ore 15,00 via Guglielmo Oberdan, 9

Venerdì 28 ottobre ore 15,00 -17,30

BOLOGNA CAMBIA VOLTO: DA MERCATO DI MEZZO ALL'ATTUALE VIA FRANCESCO RIZZOLI

dalla costruzione dell'attuale via Francesco Rizzoli a quella dei sottopassaggi urbani La ricostruzione successiva agli sventramenti, prevede un intervento con tre vasti lotti sul lato sud della nuova ampia strada dedicata al medico-filantropo Francesco Rizzoli, realizzati mediante grandi blocchi edilizi. Il primo, terminato nel 1915, Palazzo Ronzani, è un organismo multifunzionale con il famoso Gran Caffè Modernissimo ospitato nei sotterranei, mentre i restanti, saranno completati successivamente. Lo spirito di rinnovamento urbano coinvolse poi un'area vasta trasformando anche le vie Orefici e Caprarie, e realizzando interventi puntuali o di riqualificazione urbana nel tessuto preesistente, ispirati ai *Passages* francesi, come la Galleria del Leone e Acquaderni, sino alle grandi opere infrastrutturali dei sottopassaggi dal 1960. Saremo presso la Sala delle conferenze di Palazzo Tubertini, ospiti di Azimut, per una presentazione arricchita di immagini e documenti sulla ricostruzione, proseguendo con un itinerario tra palazzi, gallerie e negozi. Con Daniela Delvecchio, Serena Maini e Paola Furlan.

Appuntamento: ore 15,00 via Guglielmo Oberdan, 9

SABATO 22 OTTOBRE ore 15,00 -18,00

ITINERARI NELL'ARTE CONTEMPORANEA

Conversazioni itineranti sull'arte contemporanea con Vittorio Riguzzi che ci accompagnerà in un percorso tra le esposizioni 2022, ove incontreremo gli artisti presenti, e la mostra Cento%Dino.

Appuntamento: ore 15,00 Piazza Maggiore

COOL-TOUR STREET è un progetto dedicato alle strade di Bologna con cultura, arte, storia, memoria e contemporaneità

Quest'anno vi condurrà nel cuore della città, denominato Quadrilatero, alle sue origini antiche, nelle sue stratificazioni più profonde, con le radicali trasformazioni urbanistiche di varie epoche sino alle ultime novecentesche. Un intenso programma di visite, eventi e opere d'arte contemporanea ospitate in spazi d'eccezione liberamente fruibili.

Quadrilatero - da alcuni decenni così denominata - è l'area contenuta da Piazza Maggiore e dalle vie dell'Archiginnasio, Francesco Rizzoli, Castiglione, L. Carlo Farini, richiamando nella forma, l'orma impressa dall'impianto ortogonale romano il cui segno è rafforzato dal successivo recinto difensivo tardoantico. I due terzi del Quadrilatero risalgono quindi a parte di città di origine romana tra le mura di selenite, mentre la restante si estende al nodo urbano di maggior rilievo storico - sottolineato dalla presenza delle due torri - generato dalla cerniera tra l'antica città e l'insediamento fortificato di origine longobarda sorto sulle radiali rivolte ad est, con la conseguente formazione di un'area interstiziale: gli ambiti di Porta Ravennana e del Carrobbio. Il ruolo di luogo centrale urbano unitamente alle vocazioni di crocevia territoriale e mercantile, hanno pertanto generato un'area di presenza ininterrotta plurimillennaria nell'insediamento di Bologna, dove le diverse città che si susseguono nei secoli, quella romana, antica, medievale, rinascimentale, papale, ecc..., sino a quella ottocentesca e novecentesca si sovrappongono e saldano in un unicum. Uno spazio urbano sintesi di una città simbolica che raccoglie i suoi molteplici tratti identitari: la città di potere e di lotta, istituzionale, religiosa e spirituale, colta, mercantile e quella concreta e popolare, tutte concorrono nel tempo alla costruzione e conservazione di questa area alimentando sino ad oggi un forte potere di attrazione del centro urbano. Un'area quindi straordinariamente ricca di giacimenti di storia, cultura, presenza di arte e architetture che si fondano alle trame insediative antiche e trasformate, passando attraverso la fondamentale presenza dell'invisibile di quel che non c'è più.

Saremo accompagnati da:

*1 - Complesso dei Palazzi del Podestà, del Popolo, Re Enzo

Francesco Benelli - Professore Associato di Storia dell'architettura Dipartimento di arti visive Unibo

Elisabetta Berselli - Storico dell'arte

Daniela Delvecchio - Architetto, urbanista rivolto alla storia degli insediamenti e del paesaggio

*2 - Basilica di San Petronio

Roberto Terra - Architetto

Camillo Tarozzi - Restauratore

Giovanni Paltrinieri - Gnomonista in Bologna

Daniela Delvecchio - Idem

*3 - Palazzo dei Banchi, Pavaglione, Complesso dell'Archiginnasio

Michele Danielli - Docente di storia dell'arte Università di Bologna

Paola Foschi - Studiosa di Bologna e del suo territorio nel Medioevo. Vicepresidente Deputazione Storia Patria per le Province di Romagna

*4 - Complesso di Santa Maria della Morte, Museo Civico Archeologico

Claudio Calastri - Archeologo

Daniela Delvecchio - Idem

*5 - Complesso monumentale di Santa Maria della Vita

Riccardo Betti - Responsabile del Complesso monumentale di S. Maria della Vita

Antonella Mampieri - Storico dell'arte dei Musei Civici d'Arte Antica

Camillo Tarozzi - idem

*6 - Quadrilatero: sviluppo dell'area, case, palazzi, botteghe

Daniela Delvecchio - Idem

Laura Beccari - Segretario di Antico Mercato di Mezzo

Gabriele Mozzato - Architetto

*7 - Palazzo della Mercanzia e Palazzo Bolognetti

Giada Grandi - Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna

Rolando Dondarini - Professore dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Serena Maini - Storico dell'arte, Addetta stampa Città Metropolitana di Bologna

Rosanna Ghetti - Presidente del Circolo Bononia

Michele Danielli - idem

*8 - Acque e formazione di Piazza Minghetti e Palazzo delle Poste

Angelo Zanotti - Storico dell'arte, studioso di storia locale e idrografia bolognese

Daniela Delvecchio - idem

*9 - da Mercato di Mezzo a via Francesco Rizzoli: storia di abbattimenti, ritrovamenti, progetti e ricostruzione del centro di Bologna (due giornate)

Daniela Delvecchio - idem

Cristina Dirani - Architetto, insegnante

Claudio Calastri - idem

Serena Maini - idem

Paola Furlan - Archivistica, storica, già responsabile Arch. Storico Comunale Bologna

*10- Itinerario e conversazioni di Arte Contemporanea

Vittorio Riguzzi - Filosofo, saggista e teorico dell'arte

Vivamente consigliata la mascherina necessaria per alcuni accessi e scarpe comode/sportive
Iscrizioni

Ufficio Federazioni Concommercio—Ascom BO

Telefono: 051 6487558 /591

mail : federazioni@ascom.bo.it

Ringraziamenti speciali ai panificatori per il dolce omaggio offerto durante le presentazioni editoriali